



Perugia, data protocollo

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'UMBRIA

A Agenzia Forestale Regionale Umbria
Via Pietro Tuzi, 7
06128 – PERUGIA (PG)
agenziaregionaleforestaleumbria@legalmail.it

c. p. c. Comune di Gubbio (PG)
comune.gubbio@postacert.umbria.it

Classifica: 31.43.01

Referimento N. Prot. 14050 del 02/08/2024

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

OGGETTO: ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N° 946 DEL 22/11/2022, ART. 6 E D.LGS. 31 MARZO 2013 N° 36, ART. 38, COMMA 3.
CONFERENZA DI SERVIZI decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, della Legge n° 241/1990 s.m.i., per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-economica, "OCDPC n° 946 del 22/11/2022. Eventi meteorologici eccezionali del 15 settembre 2022.
Interventi di ripristino dell'ufficiosità idraulica del Torrente Assino in Comune di Gubbio - CUP E31J23000640001".

Con riferimento alla nota acquisita agli atti con Prot. 14050 del 02/08/2024, con la quale convocata è stata la Conferenza di Servizi relativa all'intervento emarginato all'oggetto;

VISTO l'art. 146 del D.Lgs.42/2004 e s.m.ei.;

VISTO il DPR 31/2017;

VISTO l'art. 41, c. 4 e l'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 (Verifica preventiva dell'interesse archeologico) nonché il D.P.C.M. del 14 febbraio 2022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022, con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, nel territorio dei Comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici eccezionali verificatisi il giorno 15/09/2022;

VISTA l'Ordinanza n. 946 del 22/11/2022 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia";

VISTO il "Piano degli ulteriori interventi urgenti" per il superamento del contesto di criticità conseguente agli eventi del 15/09/2022 – approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota del 06/10/2023, prot. n. 50368 – all'interno del quale risulta inserito il progetto degli interventi sul Torrente Assino in Comune di Gubbio per l'importo di € 350.000,00;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, con la quale è stato prorogato, di ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio dei Comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15/09/2022;

ESAMINATA la documentazione progettuale trasmessa;

VERIFICATO che l'intervento prevede:

- Ricostruzione, consolidamento, rafforzamento e protezione dei tratti spondali in terra danneggiati dalle erosioni attraverso scogliere rinverdite;
- Ripristino di tubazione di drenaggio interrati;
- Miglioramento della funzionalità idraulica del tratto fluviale interessato dagli interventi infrastrutturali e tecnico-funzionali-costruttivi attraverso le azioni di seguito esposte:
 - abbattimenti della vegetazione ripariale in piedi radicata in alveo;
 - rimozione di eventuale materiale legnoso vario (*tronchi, ramaglie, frascame, ecc..*), giacente all'interno dell'alveo fluviale in posizione pregiudizievole e di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
 - riconfigurazione, regolazione e risagomatura originaria delle locali sezioni (*profilo idraulico*) dei tratti del torrente in considerazione, con la rimozione degli eventuali accumuli di materiale alluvionale presenti nel letto naturale e il ripristino della capacità di deflusso;



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it [PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it](mailto:PEC:sabap-umb@pec.cultura.gov.it)

- Naturalizzazione e riambientamento superficiale del profilo delle sponde ricostruite ed antropizzate dalle protezioni longitudinali di nuova realizzazione;
- Interventi antiersivi di rinverdimento delle scarpate fluviali, denudate a seguito dell'attività di risagomatura dell'alveo, attraverso la seminagione manuale a spaglio delle sponde con erbe prative;
- Ricostituzione dello stato dei luoghi preesistenti alle alterazioni alluvionali ed interessate dalle operazioni di cantiere.

PRESO ATTO di quanto stabilito dall'art. 3 "Deroghe", comma 3, dell'Ordinanza n. 946/2022 che consente, per le attività ed interventi regolate dalla stessa, di derogare dalla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art. 25 dell'abrogato D.Lgs. 50/2016 (oggi art. 41, comma 4 ed Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023), nonché della conseguente Dichiarazione sostitutiva del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTI gli strumenti urbanistici di tutela e la Carta Archeologia dell'Umbria (CAU);

CONSIDERATI la tipologia di lavorazioni previste ed il fatto che le aree di intervento non risultano ad oggi interessate da rinvenimenti o segnalazioni di carattere archeologico;

CONSIDERATO che i settori di intervento ricadono in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, lett. c) del D.Lgs. 42/2004;

VISTA la Relazione Paesaggistica Semplificata trasmessa, da cui risulta che le opere e lavorazioni previste a progetto (escludendo quanto riconducibile alle fattispecie A.25 e A.26 di cui all'Allegato A) sono riferibili alle fattispecie B.39 e B.40 dell'Allegato B;

CONSIDERATO che il progetto non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela paesaggistica,

tutto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza **esprime parere favorevole di compatibilità archeologica e paesaggistica** del progettato intervento nel rispetto della documentazione progettuale.

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare all'art. 90, D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza.

In tale eventualità le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, che, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, si riserva il diritto di chiedere un'assistenza continua e di tipo professionistico alle attività di movimento terra e, se necessario, modifiche o varianti al progetto.

Quanto sopra, fatti salvi i diritti di terzi, delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato e che potrà essere oggetto di verifiche ispettive da parte dell'ente territoriale.

Si evidenzia che, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.ei. il responsabile del procedimento è l'Arch. Florian Castiglione (florian.castiglione@cultura.gov.it) al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE

ing. Giuseppe Lacava

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

FCa/GP



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it